

PRIMA SOMMINISTRAZIONE PER SALVINI. MULTE DA 400 A 1000 EURO PER CHI NON RISPETTA LE REGOLE DEL LASCIAPASSARE. CRESCE LA PROTESTA

# Liguria, vaccinazioni record In un giorno ventimila dosi

Il Green pass spinge la campagna di immunizzazione. Scuola, più vicino l'obbligo per il personale

L'annuncio del Green pass obbligatorio per ristoranti, bar e spettacoli ha accelerato la corsa alle vaccinazioni. In Liguria, grazie anche all'Open night, si è toccato il record di somministrazioni in 24 ore, con quasi ventimila. Crescono le proteste, con i no-pass che annunciano manifestazioni anche in Liguria.

# In Liguria i positivi tornano a salire, ma è record di vaccinazioni in 24 ore

Gli Open night spingono le dosi: quasi 20 mila. Al via le prenotazioni per la fascia dai 12 anni

Mario De Fazio / GENOVA

L'effetto Green pass non si vede soltanto sull'aumento delle prenotazioni, con 8.819 appuntamenti fissati tra la serata di giovedì e ieri. Ma anche sulle somministrazioni di vaccino anti-Covid in Liguria, che ieri hanno raggiunto il nuovo record di inoculazioni nell'arco di 24 ore: poco meno di ventimila dosi. Merito del lasciapassare vaccinale, ma anche delle Open night, formula che anche ieri ha fatto registrare un'affluenza enorme nei centri vaccinali liguri, in particolare a Genova, con file di centinaia di metri alla Fiera.

## NUOVO RECORD DI VACCINI E OPEN NIGHT

Il boom di dosi somministrate nella serata di giovedì, nel corso della seconda Open night organizzata dalla Regione, è capitata proprio in concomitanza con l'approvazione da parte del governo del decreto che

estende l'uso del Green pass, si è riverberata sui numeri delle vaccinazioni registrati nel bollettino di ieri: 19.475 dosi somministrate in 24 ore. Di questa, una porzione tutt'altro che trascurabile arriva dalle serate vaccinali ad accesso libero: giovedì sera sono stati 4.647 i liguri che hanno aderito, e di questi la maggioranza è costituita da scettici che hanno cambiato idea, sulla spinta della risalita dei contagi o dei provvedimenti governativi. Le prime dosi, infatti, sono state 2.458, le seconde "anticipate" 2.189. «Un'ulteriore risposta di quanto la formula risulti vincente ed è per questo che la prossima settimana ci saranno altre serate in cui verrà garantita la possibilità di vaccinarsi senza prenotazione, sia per le prime che per le seconde dosi», ha annunciato il governatore ligure, Giovanni Toti.

Ma non basta: dall'8 agosto, nell'hub di San Benigno a Ge-



L'attesa fuori dall'hub della Fiera di Genova

PAMBIANCHI

# 117

i nuovi contagiati in Liguria su 2.873 tamponi e 2.747 test rapidi

# 4

i nuovi ospedalizzati In totale sono 24 dei quali 5 in terapia intensiva

nova, sarà aperta una linea vaccinale dedicata alla fascia 12-17 anni, con le prenotazioni che partiranno lunedì sul portale regionale.

## LA RIPRESA DEL CONTAGIO

Numeri che si tengono con l'altra faccia della medaglia, strettamente connessa alla campagna vaccinale in corso: la ripresa poderosa del contagio, anche in Liguria. Un fenomeno che ormai va consolidandosi da giorni, ma che ieri è stato certificato dal nuovo report dell'Istituto superiore di Sanità, relativo alla settimana scorsa: l'indice Rt in regione è salito a 1.45, mentre l'incidenza settimanale ogni 100mila abitanti cresce a 35,7, con la soglia di 50 da tenere monitorata in funzione zona bianca. Dati che trovano conferma nel bollettino di ieri, con 117 nuovi casi emersi su 2.873 tamponi molecolari e 2.747 test antigenici rapidi, con un tasso di

tasso di positività del 2,08%.

Al di là dell'incidenza, tra i parametri inseriti dal governo per le fasce di rischio ci sono le percentuali di ospedalizzazione. Su questo versante la Liguria è tranquilla: i ricoveri ieri sono saliti a 24, di cui 5 in terapia intensiva, ma le percentuali di posti letto occupati sono nettamente più basse rispetto alle nuove soglie decise: 2,8% le terapie intensive (e la soglia è al 10%), appena 0,8% in area medica (il limite è 15%).

## IL VERTICE GELMINI-TOTI

E così si ritorna al punto di partenza, in un circolo che ruota tra contagio e vaccino. «Su 100 positivi, nella seconda e terza ondata ne entravano in ospedale in media 15, oggi 4», spiega Toti, che ieri ha incontrato il ministro degli Affari regionali, Maria Stella Gelmini, all'indomani del decreto sul green pass in cui proprio l'esponente forzista ha dovuto mediare con le regioni. Il governatore ligure resta - con una chiara divergenza rispetto agli alleati Salvini e Meloni - uno dei più fervidi sostenitori della necessità di estendere il lasciapassare vaccinale perché «vaccinarsi è l'unica alternativa a nuovi lockdown», spiega Toti, mentre Gelmini ha chiarito come «correre sui vaccini è l'unico modo per avere a settembre una scuola in sicurezza e in presenza». —